



Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 29 settembre 2026, alle ore 09:24 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "7^ **Commissione Servizi Sociali** " dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Protezione Civile - Canile..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale LICARI Maria Linda**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		
Massimo	GRILLO	Consigliere		✓	✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale		✓	
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Settima commissione servizi sociali del 29 settembre 2026.

Appello.

Presidente Licari presente.

Vicepresidente Bertolino assente.

Consigliere Alagna presente.

Consigliere Caradonna, presente.

Consigliere Cavasino, presente.

Consigliere Ferrantelli, presente.

Consigliere Gandolfo, presente.

Consigliere Grillo, assente, delega al consigliere Abrignani che entra in questo momento ed è presente.

Consigliere Meo, presente.

Consigliere Piccione, assente.

Consigliere Pugliese, presente.

I consiglieri sono in numero di 9 su 11.

Si è raggiunto il numero legale alle ore 9 e 25 minuti.

La seduta è valida.

La parola alla presidente Linda Licari."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Allora, buongiorno colleghe e colleghi.

Riprendo il lavoro che aveva— che avevate lasciato nella seduta precedente, nella quale io ero assente.

Dove si stava leggendo, si stavano leggendo gli articoli del regolamento ASA-COM.

Io nell'ultima seduta non c'ero.

Ah, ecco.

Allora sì, e prima allora di iniziare,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE:**

"sì sì sì, allora prima di iniziare la lettura, se ci sono insomma richieste, interventi, A parte che adesso dobbiamo convocare pure per il prossimo mese, facciamo partire la convocazione perché così abbiamo i tempi, diciamo, tecnici per la convocazione di tutte le altre commissioni.

Se ci sono anzi altri punti all'ordine del giorno che volete inserire oltre a quelli che già ci sono, ora magari li vediamo.

Sì, grazie.

E vediamo di inserirli se c'è qualche altra cosa.

E il collega Pugliese ieri sera mi aveva accennato qualcosa, gli avevo detto infatti di ricordarmelo.

Poi prego collega.

Grazie presidente, buongiorno colleghi consiglieri.

Faccio una battuta ma prendetela come tale.

Finalmente ho conosciuto l'assessore Galeo.

In questi giorni ho avuto, ho potuto avere modo di conoscere l'assessore Galeo, ma è solo una battuta e ci mancherebbe.

Ecco, l'ha resa nota.

Ecco, ci voleva la festa dell'unità, ma per carità.

Allora, questo è un invito anche oggi per ribadire nel momento in cui vorrà l'assessora venire, mettendosi d'accordo con il

presidente, per avere anche un confronto.

Visto ormai tutti questi mesi che sono passati, credo che sia arrivato il momento, il momento è maturo per farla venire in commissione.

Detto ciò, come le dicevo ieri, presidente, è curiosità mia comprendere lo stato del cimitero di Cutusio.

Io ricordo ai colleghi consiglieri che fu fatto un avviso pubblico da parte dell'amministrazione Grillo dove si chiedeva la progettazione, quindi c'era questo avviso per chiedere le idee, non lo so poi entrare nello specifico, comunque si richiedeva delle progettazioni per quanto riguarda Cutusio.

Questo bando si è concluso, è stato valutato il progetto più idoneo di questo studio noto di Roma, da quello che noi avevamo saputo.

Chiaro è che poi deve susseguirsi un'altra procedura che è quella poi della fattibilità di quel progetto e quindi ecco l'esecuzione di quel progetto che aveva vinto quel bando in quel momento.

Ricordo questo, però è chiaro che poi non abbiamo avuto più notizie.

Siccome credo che il cimitero di Cutusio sta a cuore un po' a tutti in virtù delle varie problematiche del cimitero di Marsala.

Ecco, volevo invitare, Presidente, per sapere e comprendere a che punto siamo arrivati, poterlo inserire all'ordine del giorno, iniziare un lavoro attorno, tutti insieme, attorno al cimitero di Pedusio."

Alle ore 09:27, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI** delegato da Consigliere Massimo GRILLO.

Alle ore 09:29, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Grazie, Presidente.

Ci sono altri interventi in merito sul cimitero? Mi pare che forse noi l'avevamo inserito all'ordine del giorno."

Interviene **Segretario Commissione**:

"Il consigliere Piccione entra alle ore 9 e 29"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"minuti, se non ricordo male.

Comunque ora verifichiamo.

E se ci sono anche altre cose che riguardano comunque il cimitero in generale e volete magari approfondire, intanto questo lo inseriamo all'ordine del giorno nello specifico e vediamo che cosa, cosa No, no, lui si riferiva ad altro.

No, il cimitero l'ha detto dopo, era un altro Allora, il discorso di ASACom, il regolamento ASACom, è normale che ci dobbiamo confrontare perché altrimenti noi magari portiamo avanti un lavoro che non è insomma condiviso, magari ci sono dei punti che l'amministrazione non non vuole trattare.

Cioè, è chiaro che ci deve essere un confronto, quindi vediamo a che punto ci mettiamo con il regolamento e poi sentiamo anche la parte politica per capire se può andare avanti così, se ci sono delle criticità.

Noi ci stiamo mantenendo un po' più sui punti dell'addendum, che quindi è quello che l'amministrazione ha presentato, però è normale che Sì, sì, stiamo terminando questo.

Sì, no, qua lo andiamo segnando noi.

Infatti avevo chiesto al vicepresidente di segnare la data col punto dove eravamo arrivati, e così ci portiamo sempre, diciamo, lo confrontiamo con l'addendum che abbiamo noi.

E poi insomma, a fine lettura vediamo se ci sono cose che— c'è qualcuno che vuole tenere l'addendum davanti per capire se Io

ce l'ho qua.

Lo volete, man mano che leggo, se lo volete guardare fate pure, dico.

Allora."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Allora, io comincio a leggere l'articolo 9 che riguarda i corrispettivi e liquidazione delle prestazioni.

Allora, per ogni singola ora di servizio prestato sarà riconosciuto, da quello che prevede qua questo regolamento, un importo di 23,39 euro.

Comprensivo di ogni onere escluso IVA al 5%.

Mi pare che sia questo, penso che sia il compenso previsto per tutti uguale, giusto? In tutti i comuni.

Dico, non è questo pure quello nostro? Io mi ricordo che quello che aveva comunicato Ignazio Pellegrino dei servizi sociali Ah, questo è quello che prevede Mazara.

Però, se non ricordo male, c'è proprio un contratto, diciamo, di riferimento.

Infatti dice, ecco, lo aggiungo: il costo orario previsto è quello desunto dalle tabelle retributive, esattamente, da 2024-2025 del contratto nazionale di lavoro cooperative sociali.

Quindi penso che sia uguale per tutti, in riferimento alla categoria e posizione economica di 2, afferente al profilo professionale di riferimento oggetto del presente documento.

Il costo si intende comprensivo della prestazione nel complesso: costi personali, costi di gestione e costi per la sicurezza.

E appunto qua infatti costi di gestione, costi per la sicurezza, quindi l'assicurazione, diciamo, è tutto compreso in quello che dovrebbe essere la retribuzione dell'operatore, però poi di fatto quello che gli rimane è molto poco.

Quindi il costo si intende comprensivo della prestazione nel complesso, sì, questo l'abbiamo detto, quindi senza che il soggetto gestore abbia a pretendere dall'amministrazione comunale nuovi e maggiori compensi.

Il conteggio delle ore sarà effettuato per quelle effettivamente lavorate e rese in favore dell'alunno, nel limite del monte ore massimo determinato nel piano di intervento per ogni singolo soggetto assistito per il servizio di assistenza specialistica.

Tali limiti potranno subire variazioni in diminuzione sulla base della disponibilità finanziaria dell'ente.

In caso di assenza dello studente assistito, nessun compenso sarà riconosciuto nei giorni di assenza.

Il corrispettivo mensile per la prestazione del servizio sarà liquidato ad avvenuta rendicontazione delle ore di prestazioni effettivamente rese, così come rilevato dal riepilogo mensile del monte ore effettuato, allegato alla fattura del mese di riferimento.

L'ufficio servizi sociali predisporrà il relativo provvedimento di liquidazione mensilmente a seguito di acquisizione della fattura elettronica.

Che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: registro presenza mensile dell'operatore con indicazione giornaliera delle ore effettuate e monte ore complessivo mensile, firmato dall'operatore, dal rappresentante legale e vidimato dalla funzione strumentale dell'istituto scolastico.

Quindi questo vi è chiaro? Più o meno è quello che si fa adesso, diciamo, pure a Marsala.

Certo, sì, si possono assentare entrambi, infatti, in momenti diversi pure.

Però se si assenta, diciamo, l'operatore viene sostituito.

Esatto.

E se invece si assenta il ragazzino, la ragazzina, giustamente resta, insomma, non le ore non vengono.

Se esce prima, le ore venivano pagate.

La giornata, sì.

Se un'ora, fra l'altro, se un'uscita diciamo non prevista, magari che sta cosa ora la controlliamo.

Sì, sì, infatti l'ho scritto.

Esatto, un malessere improvviso.

Infatti, in questo caso Quindi dobbiamo verificare questo, ovvero ora andiamo a vedere pure forse negli articoli precedenti, può essere che l'avevamo letto.

Qui, questo è nell'addendum, quindi ora vediamo se c'è questa parte.

Se Cosa lo rileggi per favore? Però questa è assenza totale giornaliera.

Del primo giorno di assenza.

Secondo me questo gioca a favore del collega, se se ne va in azienda in questa maniera deve pagare l'altro.

Sì, dovrebbe essere così, perché improvvisamente, ok, non è una cosa prevista che c'è un terremoto, quindi in teoria non si dovrebbe andare a pagare.

Però nel dubbio bisogna essere prontamente per dopo.

Vabbè, quelle assenza Perché magari già la famiglia lo comunica.

Professionali dichiarate ed effettivamente rese a ciascun soggetto beneficiario e non oltre il monte ore settimanali stabilito.

Ciascune ore rese.

Nel passaggio precedente c'è scritto giustificate, quindi il foglio firma dove poi viene siglato con la sigla del dirigente, Certifica le reali ore eseguite di prestazione e quindi l'ente poi paga le singole ore di prestazione fatte.

Quando lo sigilla, quindi se il bambino va via, lo puoi, ci puoi mettere una parentesi.

Lele, metti una parentesi che poi magari vediamo qua se è così ed eventualmente lo integriamo.

Anch'io non mi ricordo qua sta cosa se c'era.

Ora andiamo casomai un po' indietro per vedere.

Allora, articolo 8.

Ok, allora andando avanti, quindi l'ufficio servizi sociali predisporrà il relativo provvedimento di liquidazione mensilmente a seguito di acquisizione della fattura elettronica che dovrà essere corredata dalla seguente documentazione.

Registro presenze mensile dell'operatore con indicazione giornaliera delle ore effettuate e monte ore complessivo mensile, firmato dall'operatore e dal rappresentante legale, vidimato dalla funzione strumentale e dall'istituto scolastico.

Elenco degli alunni fruitori del servizio distinti per scuole di appartenenza con accanto a ciascuno indicato l'operatore assegnato.

Tale elenco sarà avvistato dai dirigenti scolastici interessati e sottoscritto dall'ente accreditato, il monte ore erogato all'alunno nel mese di riferimento, il nominativo dell'operatore assegnato, relazione delle attività svolte degli operatori in riferimento all'attività dello studente assegnato, matrice dei voucher consegnati dalla famiglia, debitamente firmati dal genitore che avrà sottoscritto il piano di intervento qualora sia cartaceo.

Nel caso di voucher virtuali, la stampa delle strature voucher virtuali, poi alla fine cosa avevamo deciso noi qua? Come lo fanno? Sempre cartaceo i voucher? Perché avevamo accennato noi a questa cosa di fare eventualmente quello virtuale, però con la sala poi ne avevamo parlato se era fattibile.

Sì, sì, perché Enrico mi aveva detto che forse stavano lavorando su questo.

Mi scusi, chiedo scusa nonostante sia abbastanza lungo.

Esatto, tu sicca, infatti non succede nulla.

Allora."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Allora, questo l'abbiamo letto.

Il monte ore erogato all'alunno nel mese di riferimento, il nominativo dell'operatore assegnato, relazione sulle attività svolte dagli operatori in riferimento all'attività dello studente assegnato.

È molto specifico proprio per evitare, diciamo, qualsiasi errore o superficialità.

Quindi ripeto, matrice dei voucher consegnati dalla famiglia debitamente firmati dal genitore che avrà sottoscritto il piano di intervento qualora sia cartaceo.

Nel caso di voucher virtuali, la stampa dell'estratto conto dei voucher mensili utilizzati.

Quindi 'sto voucher virtuale è Originali consegnati dalle famiglie all'ente, controfirmate dal legale rappresentante dello stesso con un apposito timbro.

La procedura che noi mettiamo in campo.

Ok, voucher originali consegnati dalle famiglie all'ente, quindi le famiglie, l'ente si intende l'ente gestore, la cooperativa.

Ok, controfirmati dal legale rappresentante dello stesso, dell'ente, con apposizione di timbro, il timbro dell'ente controfirmato, e più l'endocrano.

Certo, parliamo di andare un po' più avanti, diciamo.

Poi c'è copia dei fogli firma mensili degli interventi che dovranno riportare per ciascun giorno di servizio Vabbè, questo pure qua c'era.

Cioè, nel senso, qua forse dice la funzione strumentale, che poi è il responsabile dell'inclusione.

E qua pure, comunque, l'elenco è vistato dai dirigenti scolastici interessati, sottoscritto all'ente.

Immagino io questa sola, no? Ma è sempre Marsala Scola che fa— dico, è Marsala Scola che segue questo? È sempre Marsala Scola? Quindi è sempre Marsala a scuola quello vostro.

No, no, a parte lo scherzo vero.

Scherzavo, era una battuta.

Però davvero c'è stato questo problema? C'è stato, c'è stato.

Non lo so come è stato poi definito, però c'è stato, me lo ricordo io.

Allora, i pagamenti a favore dell'ente accreditato saranno effettuati— attendiamo il collega.

Arriva da PEC, ufficio di Ah, anzi, mi dovevate ricordare una cosa che devo dire rispetto all'autorizzazione che avevo chiesto al presidente.

Fammi ricordare, Giampaolo, che devo dire una cosa riguardo la richiesta che avevamo fatto per i vaccini.

Allora, i pagamenti a favore dell'ente accreditato saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto dedicato.

Vabbè, questo penso che sia uguale per tutti.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità delle prestazioni e alla verifica della regolarità contributiva, quindi il DURC, eventuale verifica all'Agenzia delle Entrate, nonché alla verifica per le cooperative aventi sede nel comune di Mazara del Vallo.

Del regolare pagamento dei tributi locali.

Quindi questo è essenziale, penso, inserirlo anche per le cooperative locali.

L'irregolarità del DURC comporta la sospensione del pagamento della fattura.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati all'ente tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, eccetera, necessarie per la perfetta esecuzione del servizio.

Qualsiasi onere espresso e non dal presente disciplinare inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta.

In caso di fatture irregolari e/o di contestazioni degli adempimenti contrattuali, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data della contestazione e fino al completamento della regolarizzazione, ovvero della conclusione della procedura dell'eccezione dell'inadempimento.

In tal caso l'ente non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo al risarcimento dei danni, né ad altre pretese.

Questo mi pare che c'era pure nell'addendum, quello nostro.

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base del valore assegnato per ogni singola tipologia di prestazione ai relativi voucher che l'ente accreditato accetterà con la richiesta di iscrizione all'albo e con la sottoscrizione del patto di accreditamento.

Qua mi pare che insomma è tutto liscio, un po' come quello che avevamo visto pure nell'altro regolamento e come previsto lì nel nostro addendum.

Poi si parla, si passa a controlli e verifiche, quindi all'articolo 10.

Alla fine di verificare il regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente disciplinare, nonché l'efficacia e l'efficienza della gestione dei servizi medesimi, è facoltà del Comune di effettuare in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, controlli per verificare la rispondenza dei servizi forniti dagli enti accreditati alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, nell'avviso e nel patto di accreditamento.

Resta inoltre facoltà dell'amministrazione comunale richiedere in qualsiasi momento, in aggiunta alle relazioni già previste, informazioni sul regolare svolgimento dei servizi e attuare controlli a campione presso le scuole e le famiglie.

Quindi qua si parla di controlli a campione.

Non so da noi come si proceda.

C'era forse— sai niente tu, Michela, di questa cosa? Diciamo il consigliere che era più presente nell'ultimo periodo forse poteva essere Pugliese.

Tu ne sai niente, Pino Ferrandelli, di 'sti controlli a campione sugli Asacom che fanno.

Qua insomma si prevede di fare questi controlli e inoltre facoltà del comune ogni qualvolta si riterrà opportuno, in base a particolari esigenze problematiche inerenti il servizio, indire conferenze di servizio con tutti gli attori coinvolti nell'assistenza.

Questo mi pare pure.

E poi l'articolo 11, durata accreditamento delle cooperative, quindi si intende l'accREDITamento di cui al presente avviso entra in vigore con l'anno scolastico 25/26 e sarà valido negli anni successivi.

Esatto.

Allora, sì, quindi questo lo fanno annualmente e sarà valido negli anni successivi.

Nel mese di giugno di ogni anno l'amministrazione comunale provvederà alla pubblicazione di un avviso sia per l'eventuale aggiornamento degli enti già iscritti all'albo sia per consentire la possibilità di iscrizione di nuovi soggetti.

Si dà facoltà agli enti già iscritti di manifestare il proprio interesse al rinnovo dell'accREDITamento presentando apposita autocertificazione ai sensi della normativa vigente sul mantenimento dei requisiti già attestati nell'originaria istanza di accREDITamento.

Il servizio competente ha la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte e/o di richiedere all'ente interessato la relativa documentazione.

L'elenco aggiornato di tutti i soggetti accreditati sarà pubblicato Sul sito internet del Comune di Manzara del Vallo.

Va bene, quindi solo dei soggetti accreditati, non degli operatori, diciamo, che hanno il titolo.

Quindi 'sto famoso albo potrebbe essere sempre un'altra cosa.

È vero, sì, sì.

No, infatti era per capire se sono sempre delle cooperative.

Praticamente c'è l'albo delle cooperative, però dico l'albo degli operatori invece non esiste, diciamo.

Qua la questione è lavorare con tante cooperative o lavorarne con una sola? Tu lo vuoi dire al microfono così almeno lo lasciamo Quindi l'interlocutore deve essere uno invece di tanti.

Quante cooperative ci sono che partecipano? No, dico quante ce n'è.

L'altra volta quando abbiamo sentito Pellegrino mi pare che 4-5.

Quale? No, non è che noi lo abbiamo abbandonato, perché praticamente c'erano state delle— abbiamo trovato delle criticità che erano state pubblicate dai giornali rispetto, diciamo, però perché dice che è più innovativo? Questa è una proposta, può essere.

Se poi— ah, quindi è fuori proprio la cantina.

Aspetta, vediamo se c'è quello di Palermo.

O vuoi dire al microfono? Forse questo è il 200 scorsi.

Sì, sì.

Io andrò di meglio se c'è qualcosa.

Questo a chi lo possiamo dire per capire? Succede, succede.

Ci spiegano la lezione.

Ora, c'è chi ha la preparazione per poterlo fare, c'è chi Però glielo danno direttamente a loro, quindi sembra qui, sembra in Asia.

Quindi loro stanno portando avanti.

Tu devi vedere se ci sono criticità, cioè nel senso se trovi anche su internet eventuali criticità sollevate dall'applicazione di questo regolamento.

Però loro l'hanno portata avanti, vero? Allora, il discorso del regolamento di Palermo, vi ricordate che cos'erano le criticità che erano emerse invece? Perché avevamo noi, insomma, eravamo passati poi a questo qua di Mazara perché quello di Palermo avevamo visto che aveva sollevato, diciamo, delle, insomma, degli attacchi, pure c'erano stati scioperi forse per da parte, diciamo sì, però bisogna capire.

Sì, hanno fatto proprio una cosa innovativa."

Alle ore 10:02, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO.**

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"Il consigliere Gandolfo esce alle ore 10 e 02 minuti."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Proprio immerso, malatissimo.

Però sentivo dire che Palermo aveva fatto una cosa per cercare di dare una svolta."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"In quello di Palermo c'era un articolo proprio che si chiama istituzione graduatoria, capito? Questo, per questo questo di Palermo diciamo è più innovativo.

Però certo, siccome è più innovativo, è più rivoluzionario, rappresenta forse più criticità rispetto agli altri.

Praticamente ha buttato fuori le cooperative e ha messo i soggetti.

Esatto, e hanno messo i soggetti.

Che non è sbagliato, perché secondo me dovrebbero essere pure di più i soggetti che lavorano.

Certo, perché se la— e non esenti dalle spese, diciamo, di collante che c'è con le cooperative.

Quindi manco è sbagliata sta cosa.

No, no, no.

Perché poi alla fine le cooperative è forse un problema del comune che devono andare a fare pagamenti singoli.

Però se si fa un voucher che poi tu puoi scambiare, cioè se il voucher— no, non è ora."

Alle ore 10:07, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE.**

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"Il consigliere Pugliese esce alle ore 10:07."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Allora, noi stiamo leggendo per ora il regolamento, Vittorio, dell'ASACOM del Comune di Mazara.

E vado avanti.

Sì, allora, ce l'abbiamo qua.

Accanto, quello di Palermo.

No, hanno cambiato completamente.

E anche capire, capire la differenza di spese, perché ovviamente c'è un risparmio con Palermo.

Certo.

Che si può fare, è un lavoro che secondo me che si può fare, che si può approfondire.

Poi dico, non ci sarà mai una— vabbè, capire pure cosa vuole fare ovviamente anche la nostra amministrazione, giusto? Ma anche secondo me anche noi stessi, io credo che anche volendo proporre qualcosa, tipo questa, mandare diciamo questa proposta o un'altra, dobbiamo secondo me anche avere chiaro, chiare Perché secondo me è una situazione di realtà, a parte essere impensabile, era anche tutta una serie di concretezza che non si può simulare.

Dico, come gestisce il comune di Palermo? Un sacco di lamentela.

L'auto, e poi comunque le cooperative su Palermo c'erano, ci sono? C'erano.

No, ma non sono.

Beh, l'altra volta avevamo trovato degli articoli che insomma.

A Michele aveva trovato ora delle.

Vabbè, ci deve essere sempre la possibilità di avere persone in più.

Ma infatti lì è proprio una questione di indirizzo politico, poi dobbiamo capire giusto cosa si vuole fare.

Se fai live e continui a fare così, ma ci sia un aspetto quello all'alto.

Vittorio, vabbè, se le famiglie li prendono sempre dall'albo,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"giusto?"

Allora, io leggo l'altro articolo, è brevissimo, che è il divieto di cessione.

Vabbè, che riguarda, cioè, vietata la cessione del patto ovviamente di accreditamento, di subaltare I servizi o parte di essi a pena di nullità.

E poi c'è un altro articolo, che è quello più lungo, che riguarda la penalità decadenza dall'albo.

Ha detto effettivamente se non se c'è qualche domanda a cui non risposto fatemi ditemelo e io non gliel'ho detto ma la domanda l'avevo posta ho fatto questa premessa per dire che che cosa qui dopo che ha preso questo regolamento viene diciamo più o meno confezionato non è il caso di capire l'amministrazione cosa vuole fare perché dico i manager devono scrivere sotto pure dico giusto stiamo Ma partecipare alle commissioni non vuol dire— vabbè, eventualmente viene la sindaca, casomai viene la sindaca.

Volevo fare quello che dice— noi cosa ci eravamo detti all'inizio? Giusto, se non mi sbaglio.

Sì, tutto è cominciato dall'ascoltare i sindacati.

Quello è l'istanza che abbiamo fatto.

Abbiamo ascoltato i sindacati come l'abbiamo fatto dalla professione congiunta su istruzione e servizi sociali.

Da lì è venuta fuori l'esigenza di approfondire la tematica, ma quello che ci siamo detti è che c'è chi per professione Dico magari a contezza del fenomeno, conosce solo per sentire.

Allora ci siamo detti chiamiamo Pellegrino, primo passaggio.

Cioè dico anche per fare un po' più sorpresa, chiamiamo Pellegrino.

Pellegrino è venuto e ci ha detto delle cose, ma ancora Pellegrino quando è venuto, se vi ricordate, l'addendum non c'era.

Infatti noi abbiamo detto, diciamo, quindi comincia la scuola che dobbiamo— infatti ci eravamo riaggiornati.

Questo molto di agosto dicendo la prima settimana di settembre o c'è l'addendum o comunque torneremo a partire.

Poi è stato pubblicato il nuovo addendum con alcune indicazioni.

Allora abbiamo preso questo addendum in mano, nel frattempo stavamo leggendo i due regolamenti Palermo e Mazara perché abbiamo cominciato Palermo, poi quando su Palermo abbiamo capito che non era in linea abbiamo ripreso in mano Mazara che l'ha portato bene.

Ora l'obiettivo qual è? Chiedere, dobbiamo formulare un regolamento, vogliamo così, o se c'è questa volontà dalla commissione e noi riteniamo giusta, perché dice noi riteniamo che oltre l'atteso sembra regolamento, per questo.

Ma è inutile se non vuoi dire a quest'ora.

No, aspetta, questo"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"è importante, altrimenti non ci arriviamo."

Alle ore 10:26, lascia la seduta **Consigliere Comunale Federica MEO.**

Sul punto, prende la parola **Segretario Commissione** che dichiara:

"Sì, abbiamo detto di sì perché— La consigliera Meo esce alle ore 10 e 26 minuti."

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI:**

"Sono stato tanti anni in mezzo a quello che ci lavorate.

Commissione, diciamo, noi abbiamo studiato questo, questo e questo, abbiamo queste domande e abbiamo una proposta, vorremmo formulare un regolamento.

Che ne pensate? Alla parte politica? Alla parte politica, dicevo.

Non avevo capito.

Sì, sì, ma questo è giusto.

Ormai finiamo questo regolamento di Mazzara, perché quello di Palermo è completamente Però dico, capisci che se per esempio qui non c'è l'idea dell'amministrazione, se questo lavoro che stiamo facendo per ora— noi parzialmente ne abbiamo anche parlato, anche questa cosa, però siccome, come si è detto, dico, Gico, io anche scardinerei comunque un Gico, un progetto, no? Perché poi sembra che in certi casi noi che quando riportiamo qui le cose, perché dico, la parte politica fondamentalmente è rappresentata da Valeriano, ok? E va bene, accetto tutto, però l'esecutivo deve, giusto, Non ci possiamo assumere noi la responsabilità da consiglieri.

Allora, se non può venire l'assessore, viene la sindaca.

Così lei aveva comunicato.

No, quasi parla a monte di una condivisione.

Ok, allora, visto che c'è, ci sono i componenti dell'altra commissione già pronti.

E io direi di chiudere e volevo solo comunicarvi che siccome qualcuno mi aveva chiesto che fine ha fatto la richiesta di audizione del dirigente medico del Dipartimento di Igiene di Marsala che avevamo chiesto, avevo chiesto diciamo come presidente anche su richiesta di alcuni componenti di commissione al presidente Ivaniscalco per capire qual era la situazione epidemiologica vaccinale obbligatoria.

E diciamo che lui mi ha dato una risposta verbale, ma non abbiamo ancora ricevuto una risposta scritta, che io ora sollecito per iscritto al presidente.

Quindi lo invito a rispondermi sulla possibilità di convocare questo dirigente medico, perché non ho ancora ricevuto risposta dal 15 settembre.

Siccome la scuola è già iniziata, se dobbiamo fare anche un atto di indirizzo, qualcosa, o ascoltare questo dirigente.

Era semplicemente per capire qual è la situazione.

Ne approfitto che c'è il vicepresidente Cavasino, che è pure componente di commissione, per capire qual era la situazione, diciamo, anche della vaccinazione a Marsala e vedere se possiamo sollecitare anche una campagna di sensibilizzazione, un invito che può venire dall'amministrazione a sensibilizzare le famiglie a fare le vaccinazioni.

Questa proposta era nata dopo il caso di difterite che c'era stato a Palermo e anche per altri casi che si erano sentiti.

Di un dirigente medico, l'abbiamo formulata con il dottore Bertolino che è vicepresidente, di un dirigente medico del dipartimento di di Marsala che possa relazionare un reporter sulla situazione epidemiologica vaccinale obbligatoria, giusto per capire qual è la situazione marsalese.

Lui ovviamente non è che ci dà i casi nel dettaglio, però ci dicono come funziona.

E anche perché era sorta, diciamo, il dubbio che ci dicevano un po' di dirigenti è che E alcuni, diciamo, si iscrivono e presentano, le famiglie ovviamente, presentano la richiesta di vaccinazione.

Però poi magari la scuola, per anche mancanza di risorse umane, diciamo, non è che poi va a ricordare, a ricordarsi delle famiglie che devono ancora presentare, diciamo, l'attestato di vaccinazione.

Quindi magari le cose restano così nel limbo.

Si va avanti.

Però è giusto che tutti i bimbi siano vaccinati se vanno a scuola, perché sappiamo cosa comporta non farlo.

Quindi ne approfitto che c'è il vicepresidente.

Il presidente deve autorizzare, io non posso convocare una persona di un altro ente.

Come ha fatto già autorizzazioni per altre cose, dico, anche la Commissione Sport ha Chiamate in audizione associazioni sportive.

Sì, e allora intanto dichiaro chiusa la seduta."

Alle ore 10:31, lascia la seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

La seduta termina alle 10:31.